

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. 55 DD. 28.06.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** mese di **giugno** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon
Malfer
Sardagna

Giovanni
Michele
Elisa

Presidente
Vicepresidente
Assessore

| PRES. | ASS. |
|-------|------|
| X | |
| | X |
| X | |

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Convenzione per la prevenzione di randagismo di cani e gatti.

ALLEGATI: 1

- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **28.06.2016**

- Esecutiva dal **09.07.2016**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO che negli ultimi anni l'eccessiva proliferazione gattile determinata dalla riproduzione naturale di gatti liberi e vaganti sta provocando pericolo per l'aspetto igienico-ambientale nel territorio della Valle di Fiemme.

ACCERTATO anche che è in continuo aumento il fenomeno del randagismo di cani circolanti sul territorio della Valle causando inconvenienti igienico-sanitari oltre che di potenziale pericolo per la sicurezza stradale e per l'incolumità pubblica;

CERTI che la prevenzione al randagismo, alla quale va rivolta la massima attenzione, utilizzando tutte le forme e gli interventi adeguati, oltre che come necessità di tutela igienico-ambientale e di sicurezza, va anche considerata come deterrente all'abbandono ma soprattutto un corretto rapporto uomo-ambiente-animale, e che tale situazione ha indotto gli amministratori locali a ricercare soluzioni atte ad arginare e prevenire detti fenomeni;

ACCERTATO che ogni Comune ha adottato un proprio Regolamento comunale che disciplina la detenzione e la circolazione dei cani sul territorio comunale e prevedendo fra l'altro la denuncia;

ACCERTATO inoltre che detti problemi sono sentiti anche da molti privati cittadini, e che tutte le Amministrazioni si sono dichiarate favorevoli affinché la Comunità Territoriale si occupasse della questione al fine di prevenire il fenomeno in Valle di Fiemme;

DATO ATTO che con atto privato del 24.10.2001, registrato a Cavalese il 31.10.2001 sub. N. 635-serie 3, è nata l' "Associazione Amici degli Animanti Valle di Fiemme", ora con sede in Predazzo, Via Dante "Casa Calderoni" e che l'Assemblea sociale dd. 20 maggio 2014 ha approvato il nuovo Statuto ed ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo;

RICHIAMATE le precedenti delibere la cui ultima della G.C. nr. 78 del 03.07.2014 con la quale si rinnovava per 2 anni la "Convenzione per la prevenzione del randagismo di cani e gatti" che regola il rapporto di collaborazione con la suddetta Associazione;

DATO ATTO che la citata convenzione di durata biennale scade il 14.07.2016;

VISTA la richiesta di rinnovo della convenzione presentata dalla neo eletta Presidente dell'Associazione sig. Marzia Comini in data 20 giugno 2014, agli atti ns. prot. nr. 6335 del 23.06.2014;

RITENUTO l'opportunità, anche a seguito dell'incontro tra la Conferenza dei Sindaci e la Presidente Marzia Comini avvenuto nella riunione del 14 marzo 2016, di giungere alla stipula di un'unica convenzione da parte della Comunità Territoriale della Val di Fiemme a nome di tutti i Comuni di Fiemme, regolando così in modo uniforme il rapporto con la Associazione Amici degli Animali;

VISTA la L.P. 16.06.2006 nr. 3 e ss. mm;

VISTO lo Statuto della Comunità Territoriale della Val di Fiemme;

VISTO il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 56 della L.R. 1/1993 e s.m.;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. di avvalersi della collaborazione dell' "Associazione Amici degli Animali Valle di Fiemme" al fine di arginare il fenomeno territorialmente diffuso del randagismo;
2. di rinnovare per due anni la "Convenzione per la prevenzione del randagismo di cani e gatti" di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di autorizzare il Presidente a sottoscrivere la convenzione di cui al precedente punto 2) dando altresì mandato allo stesso per tutti gli ulteriori adempimenti che si rendessero necessari;

4. di dare atto che il Comitato Esecutivo determinerà con proprio provvedimento l'importo del contributo annuale da concedere all'Associazione, per i servizi previsti in convenzione, a' sensi art. 9 della Convenzione.

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 27.06.2016

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 27.06.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon